

*Repubblica Italiana*



## **REGIONE SICILIANA**

**ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA**

**DIPARTIMENTO REGIONALE BILANCIO E TESORO - RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE**

**IL RAGIONIERE GENERALE**

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42", e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n.118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11;

VISTO l'articolo 2 della legge regionale n.32/2015 con il quale viene stabilito che "In applicazione di quanto previsto dall'articolo 79 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015";

VISTO il D.lgs. 27 dicembre 2019, n.158 concernente: "Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione siciliana in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, dei conti giudiziali e dei controlli";

VISTA la legge regionale 5 marzo 2020, n. 7 con cui la Regione, nelle more dell'adeguamento del proprio ordinamento contabile ai principi statali di armonizzazione contabile, continua ad applicare le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 lettere a) e b) e 13, della legge regionale n. 3/2015 e s.m.i.;

VISTA la legge regionale 12 maggio 2020, n. 10 che approva il bilancio della Regione Siciliana per l'anno 2020 e per il triennio 2020-2022;

VISTA la delibera della Giunta Regionale del 14 maggio 2020, n. 172 con cui si approva il "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2020-2022" e il "Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2020 e per il triennio 2020-2022";

VISTA la legge regionale 17 marzo 2000, n. 8 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare il comma 1, lett. b) dell'articolo 36, che autorizza il Ragioniere Generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per la riassegnazione di somme ai pertinenti capitoli di spesa in corrispondenza a correlativi accertamenti di entrata;

VISTO l'articolo 167, comma 6 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n.42 (Codice dei Beni Culturali), che ha previsto di utilizzare le somme riscosse per effetto dell'applicazione del comma 5 del medesimo articolo anche per finalità di salvaguardia nonché per interventi di recupero dei valori paesaggistici e di riqualificazione degli immobili e delle aree degradati o interessati dalle rimessioni in pristino;

VISTA la nota prot. n. 36143 del 21.09.2020 con la quale il Dipartimento regionale Beni Culturali – Servizio S.7 – ha chiesto di iscrivere sul capitolo 776039 l'importo complessivo di euro 775.000,00, di cui euro 18.375,00 spendibile nell'esercizio finanziario 2020 ed euro 756.625,00 spendibile nell'esercizio finanziario 2021, precisando che alla data della nota stessa, risulta accertata e versata sul capitolo di entrata 1987 nell'esercizio corrente la somma di euro 862.625,15;

VISTA la nota prot. n. 68622 del 30.09.2020 con la quale la Ragioneria centrale competente ha trasmesso la suindicata nota dipartimentale esprimendo parere favorevole;

RITENUTO, per quanto sopra esposto di iscrivere, sia in entrata al capitolo 1987 che nella spesa al capitolo 776039 la somma complessiva di euro 775.000,00 di cui euro 18.375,00 nell'esercizio finanziario 2020 ed euro 756.625,00 nell'esercizio finanziario 2021;

# DECRETA

## Art. 1

Negli stati di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio finanziario della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2020 e nella relativa ripartizione in capitoli di cui alla citata Deliberazione della Giunta regionale 14 maggio 2020, n. 172, sono introdotte le seguenti variazioni di competenza e di cassa:

ESERCIZIO 2020	VARIAZIONE			
	Competenza	Cassa		
<b>ENTRATA</b>				
<b>ASSESSORATO REGIONALE DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITA' SICILIANA</b>				
<b>Dipartimento Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana</b>				
<b>Titolo</b>	<b>3</b>	– Entrate extratributarie		
<b>Tipologia</b>	<b>200</b>	– Proventi derivanti dall'attività di controllo, ecc.	<b>+ 775.000,00</b>	<b>+ 18.375,00</b>
<b>Categoria</b>	<b>2</b>	– Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo, ecc.		
di cui al capitolo :				
<b>1987</b>		Sanzioni pecuniarie irrogate ai sensi dell'articolo 167, comma 4, del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e degli articoli 33, comma 3 e 37, comma 2 del Testo Unico emanato con Decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n.380.	<b>+ 775.000,00</b>	<b>+ 18.375,00</b>

## SPESA

<b>ASSESSORATO REGIONALE DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITA' SICILIANA</b>				
<b>Dipartimento Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana</b>				
<b>Missione</b>	<b>5</b>	– Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali		
<b>Programma</b>	<b>2</b>	– Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale		
<b>Titolo</b>	<b>2</b>	– Spese in conto capitale		
<b>Macroaggregato</b>	<b>2.02</b>	– Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		
<b>Missione 5 - Programma 2</b>			<b>+ 775.000,00</b>	<b>+ 18.375,00</b>
di cui al capitolo:				
<b>776039</b>		Spese per la salvaguardia nonché per interventi di recupero dei valori paesaggistici e di riqualificazione degli immobili e delle aree degradati o interessati dalle rimissioni in pristino mediante utilizzazione dei proventi delle sanzioni pecuniarie irrogate in esecuzione dell'articolo 167, comma 4, del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n.42.	<b>+ 775.000,00</b>	<b>+ 18.375,00</b>
<i>di cui:</i>				
		- Somma spendibile nell'esercizio	<b>+ 18.375,00</b>	
		- Fondo pluriennale vincolato in conto capitale	<b>+ 756.625,00</b>	

## Art. 2

Negli stati di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio finanziario della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2021 e nella relativa ripartizione in capitoli di cui alla citata Deliberazione della Giunta regionale 14 maggio 2020, n. 172, sono introdotte le seguenti variazioni di competenza:

ESERCIZIO 2021	VARIAZIONE	
	Competenza	
<b>ENTRATA</b>		
	<b>AVANZO FINANZIARIO</b>	<b>+ 756.625,00</b>
<b>0004</b>	Fondo pluriennale vincolato parte capitale	<b>+ 756.625,00</b>

**SPESA**

**ASSESSORATO REGIONALE DEI BENI CULTURALI  
E DELL'IDENTITA' SICILIANA**

**Dipartimento Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana**

**Missione** 5 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

**Programma** 2 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

**Titolo** 2 – Spese in conto capitale

**Macroaggregato 2.02** – Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni

**Missione 5 - Programma 2** **+ 756.625,00**

di cui al capitolo:

**776039** Spese per la salvaguardia nonché per interventi di recupero dei valori paesaggistici e di riqualificazione degli immobili e delle aree degradati o interessati dalle rimessioni in pristino mediante utilizzazione dei proventi delle sanzioni pecuniarie irrogate in esecuzione dell'articolo 167, comma 4, del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n.42. + 756.625,00

*di cui:* - *Somma spendibile nell'esercizio* + 18.375,00

- *Fondo pluriennale vincolato in conto capitale* + 756.625,00

**Art. 3**

Il presente decreto sarà pubblicato nel sito Internet della Regione Siciliana ai sensi della Legge regionale n. 21 del 12 agosto 2014, art.68, comma 5 e successive modifiche ed integrazioni.

Palermo, 30.10.2020

**IL RAGIONIERE GENERALE**

Avv. Ignazio Tozzo

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO S.02**

Luciano Calandra

**IL FUNZIONARIO DIRETTIVO**

F.to Davide Marino